

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ARTT. 46 E 47 D.P.R. 445/2000

(possesso requisiti d'ordine generale e speciale)

OGGETTO: Avviso congiunto MIUR – MATTM prot. N.7667 del 15/06/2010. PON FESR ASSE II “QUALITA' DEGLI AMBIENTI SCOLASTICI” - PON FESR 2007/2013 - ASSE II - OBIETTIVO C - "QUALITA' DEGLI AMBIENTI SCOLASTICI" - " Interventi per il miglioramento dell'efficienza energetica e sistemazione campi sportivi esterni presso l' ITT "Giorgi" di Brindisi.

Codice progetto	Codice CUP
C-1-FESR-2010-	B83J10000670007
C-3-FESR-2010-	B83J10000730007
C-4-FESR-2010-	B83J10000750007
C-5-FESR-2010-	B83J10000780007

C.I.G. 576567625A

Il sottoscritto nato a
il, in qualità di
dell'impresa
corrente in, Via

DICHIARA

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, quanto segue:

(cancellare le voci della suddetta dichiarazione che non interessano)

a) indicandole specificatamente, di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione previste nell'articolo 38, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), m-bis), m-ter) ed m-quater) del D.Lgs. 163/06, come segue:

a.a) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, né di aver in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

a.b) che nei propri confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n.

575 (l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; i soci o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico o il socio unico, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società);

a.c) che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, senza o con il beneficio della non menzione, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale.

(Ai fini della dichiarazione e per non incorrere nell'esclusione per falsa dichiarazione, si devono dichiarare tutte le sentenze e tutti i decreti penali di condanna passati in giudicato nonché le sentenze di applicazione

della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del c.p.p. (patteggiamenti), compresi i casi in cui siano stati concessi i benefici della "sospensione della pena" e/o della "non menzione" ai sensi dell'art. 175 c.p.; quindi non solo le condanne che a giudizio del concorrente possano considerarsi "reati gravi che incidono sulla moralità professionale", perché tale valutazione spetta esclusivamente alla stazione appaltante, titolare del proprio apprezzamento circa l'attinenza dei reati stessi con la sfera della "moralità professionale". Si fa presente anche che nel certificato del casellario giudiziale rilasciato ai soggetti privati interessati, non compaiono le sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi degli artt. 444 e 445 c.p.c., i decreti penali di condanna, le condanne per le quali è stato concesso il beneficio della "non menzione" ai sensi dell'art. 175 c.p. e le condanne per contravvenzioni punibili con la sola pena dell'ammenda, che, invece, è obbligatorio dichiarare a pena di esclusione; pertanto la riproduzione in sede di offerta, del contenuto del certificato del Casellario giudiziale, stante detta intrinseca incompletezza non è idonea a surrogare l'obbligo di rendere la dichiarazione sostitutiva che, pertanto deve essere sempre prodotta. Nei casi di incertezza si consiglia all'interessato di effettuare presso il competente ufficio del Casellario giudiziale una semplice "visura" (art. 33 DPR n. 313/2002), con la quale anche il soggetto interessato può prendere visione di tutti i propri eventuali precedenti penali, senza le limitazioni sopra ricordate. Non è necessario dichiarare l'eventuale esistenza di condanne per le quali è intervenuta la riabilitazione ai sensi dell'art. 178 c.p. o l'estinzione del reato, oppure la revoca, sempre che la riabilitazione, l'estinzione o la revoca sia stata dichiarata con provvedimento dell'autorità giudiziaria. Non è necessario dichiarare i reati depenalizzati. Per la tutela della Privacy detta autodichiarazione potrà essere riposta in busta chiusa di cui la commissione assumerà conoscenza senza darne pubblicità ai presenti alla seduta di gara.)

- a.d) di non aver subito condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18 (l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; dei soci o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; valgono in ogni caso le indicazioni di cui al precedente punto a.c.);
- a.e) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 (l'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa);
- a.f) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;
- a.g) di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara;
- a.h) di non aver commesso errore grave nell'esercizio della propria attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;
- a.i) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
- a.l) che nei propri confronti non risulta l'iscrizione nel casellario informatico dell'Osservatorio dei Contratti Pubblici, operante presso l'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;
- a.m) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;
- a.n) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68;
- a.o) che nei propri confronti non è stata applicata sanzione interdittiva di cui all'art. 9, c. 2, lett. c), del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231, o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la

pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36-bis, c. 1, del D.L. 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006 n. 248;

a.p) che nei propri confronti, ai sensi dell'articolo 40, c. 9-quater, del D.Lgs. 163/06, non risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA;

a.q) che non ricorrono le condizioni previste dalla lett. m-ter), c. 1, dell'art. 38 D.Lgs. 163/06, ovvero pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 (concussione) e 629 (estorsione) del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risultino aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689 (*la circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'Autorità di cui all'articolo 6, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio*);

a.r) ai fini della dichiarazione di cui alla lettera m-quater) del comma 1 dell'art. 38 del D.Lgs. 163/06, dichiara:

(alternativamente, cancellando le condizioni che non ricorrono):

di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

Dichiara altresì:

(alternativamente CANCELLANDO LA CONDIZIONE CHE NON RICORRE)

l'insussistenza a proprio carico di pronunce di sentenze di condanna, ivi comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione;

che a proprio carico ricorrono le seguenti pronunce di sentenza di condanna penale, ivi comprese quelle per le quali ha beneficiato della non menzione:

_____;

(N.B. Si invita a comunicare la totalità delle condanne ricevute, relativamente alle quali la Stazione Appaltante provvederà a valutarne l'incidenza sulla moralità professionale che possano determinare l'esclusione dalla gara.

Si rammenta che, l'eventuale omessa dichiarazione equivale a falsa dichiarazione e, pertanto, oggetto di comunicazione agli organi preposti)

c) che nei propri confronti, negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'art. 3 della legge 27.12.1956, n. 1423, irrogate nei confronti di un proprio convivente;

d) dichiara la insussistenza di sentenze, ancorchè non definitive, confermate in sede di appello, relative a reati che precludono la partecipazione alle gare d'appalto, ai sensi dell'art. 67, comma 8, D.lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii.

e) che l'impresa è iscritta nel registro delle imprese della Camera di Commercio di per la seguente attività e che i dati dell'iscrizione sono i seguenti (***per le ditte con sede in uno stato straniero, indicare i dati di iscrizione nell'Albo o Lista ufficiale dello Stato di appartenenza***):

numero di iscrizione data di iscrizione
..... durata della ditta/data termine forma giuridica
.....

titolari, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di rappresentanza, soci accomandatari attuali e cessati dalla carica nell'ultimo anno (**indicare i nominativi, le qualifiche, le date di nascita e la residenza e, per gli eventuali cessati, qualora fossero state pronunciate sentenze di condanna passate in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della comunità che incidono sulla moralità professionale o sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18 indicare le misure adottate per dimostrare la completa dissociazione dalla condotta palesemente sanzionata**) e che si impegna a comunicare ogni variazione delle informazioni riportate nei certificati camerali concernenti la compagine sociale;

f) di essere in possesso di attestazione SOA, in corso di validità, per le seguenti categorie e classifiche di qualificazione: _____;

g) (**nel caso di concorrente stabilito in altri stati diversi dall'Italia**)

- che all'interno della propria azienda si è adempiuto agli obblighi di sicurezza previsti dal D.Lgs. 81/08 e s.m.i.;
- di possedere i requisiti d'ordine generale e speciale previsti alla sezione III.2 del Bando di gara e in misura non inferiore ai requisiti prescritti per la qualificazione e la partecipazione degli operatori economici italiani alla presente gara;

h) che intende subappaltare i seguenti lavori, o parti di opere, come segue: e che si impegna a richiedere le informazioni antimafia di cui agli art. 82 e segg. del D. lgs. n. 159/2011, per le imprese fornitrici ed appaltatrici con cui si stipulano per l'esecuzione dei lavori o per la prestazione di servizi o forniture connessi al presente affidamento, contratti privati di importo superiore a € 100.000,00; gli obblighi previsti dalla normativa antimafia a carico del concorrente si applicano anche nei confronti dell'impresa subappaltatrice, in ragione dell'importo dell'appalto posto a base d'asta, nonché ad accertare il corretto adempimento degli obblighi contributivi, previdenziali e fiscali a carico delle imprese subappaltatrici, prima dell'erogazione dei previsti corrispettivi, assumendo obbligazione solidale per l'omesso versamento dei contributi medesimi;

i) che non subappalterà lavorazioni di alcun tipo ad altre imprese partecipanti alla gara – in forma singola o associata – ed è consapevole che, in caso contrario, tali subappalti non saranno autorizzati;

j) attesta l'inesistenza dei piani individuali di emersione di cui all'art. 1-bis, c. 14, della legge 383/2001, come sostituito dal Decreto legge n. 210/2002, convertito, con modificazioni dalla legge n. 266/2002;

k) attesta l'osservanza all'interno della propria azienda degli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa in materia;

(nel caso di consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettere b) e c) del D.Lgs. 163/06):

l) di concorrere per i seguenti consorziati: (**indicare denominazione e sede legale di ciascun consorziato**), dandosi espressamente atto che, relativamente a questi ultimi consorziati, opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma, fermo restando che, in caso di aggiudicazione, i soggetti assegnatari dell'esecuzione dei lavori non possono essere diversi da quelli indicati);

(nel caso di associazione o consorzio o GEIE o aggregazione di imprese in rete non ancora costituiti):

m) che, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo a il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti;

Per l'associazione o consorzio o GEIE valgono i divieti stabiliti dall'art. 37 D.Lgs. 163/2006; per le reti di impresa valgono le indicazioni stabilite con Determinazione AVCP n. 3 del 23.04.2013, nonché le disposizioni di cui all'art. 37 in quanto compatibili.

- n) di assumere l'impegno che, in caso di aggiudicazione, si uniformerà alla disciplina vigente in materia di lavori pubblici con riguardo alle associazioni temporanee, o reti di imprese, o consorzi, o GEIE;
- o) dichiara di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;
- p) (**cancellare la condizione che non ricorre**)
 - che, per quanto a propria conoscenza, non vi sono relazioni di parentela o affinità nei limiti dell'art. 51 c.p.c. tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti dell'impresa e i dirigenti e i dipendenti dell'Istituzione Scolastica
ovvero
 - di essere a conoscenza di relazioni di parentela o affinità nei limiti dell'art. 51 c.p.c. tra i titolari, e/o gli amministratori, e/o i soci e/o i dipendenti dell'impresa e il dirigente..... e/o il dipendente dell'Istituzione Scolastica;
- q) attesta di aver preso esatta cognizione della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla sua esecuzione;
- r) di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara, nel presente disciplinare di gara, nelle risposte ai quesiti, nel capitolato speciale d'appalto, nella relazione tecnica, nel piano di sicurezza e di coordinamento, nei grafici di progetto ed in tutti gli elaborati progettuali indicati come allegati agli atti di gara.
- s) attesta di essersi recato sul posto dove debbono eseguirsi i lavori;
- t) attesta di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi alla raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti e/o residui di lavorazione nonché degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori;
- u) attesta di avere nel complesso preso conoscenza di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla esecuzione dei lavori, sia sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata, fatta salva l'applicazione delle disposizioni dell'art. 133 del D. L.vo 12 aprile 2006, n. 163;
- v) attesta di avere effettuato uno studio approfondito del progetto, di ritenerlo adeguato e realizzabile per il prezzo corrispondente all'offerta presentata;
- w) di avere tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione dei lavori, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito;
- y) attesta di avere accertato l'esistenza e la reperibilità sul mercato dei materiali e della mano d'opera da impiegare nei lavori, in relazione ai tempi previsti per l'esecuzione degli stessi;
- z) di aver tenuto conto delle eventuali discordanze nelle indicazioni qualitative e quantitative delle voci rilevabili dal computo metrico estimativo nella formulazione dell'offerta, che, riferita all'esecuzione dei lavori secondo gli elaborati progettuali posti a base di gara, resta comunque fissa e invariabile;
- aa) che l'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) al quale va inviata l'eventuale richiesta di cui all'articolo 48, del D.Lgs. 163/2006 e s. m. e i, comprese le comunicazioni di cui all'art. 79 del D. L.vo 12 aprile 2006, n. 163, oltre alle ulteriori comunicazioni inviate ai sensi di legge, è il seguente:, ovvero autorizza, in mancanza di PEC, la S.A. a trasmettere tutte le surrichiamate comunicazioni al seguente numero di telefax
- ab) di accettare, in caso di aggiudicazione, la consegna sotto riserva di legge, senza sollevare

eccezione alcuna, nelle more di stipulazione del contratto.

FIRMA

N.B.

La **dichiarazione** deve essere corredata da fotocopia, non autenticata, di documento di identità del sottoscrittore.

Le **dichiarazioni** di cui ai punti a.b), a.c), a.d) e a.q) devono essere rese da tutti i soggetti previsti dall'articolo 38, comma 1, lettere b) e c) del D.Lgs. 163/06.

Tutti i soggetti dichiaranti devono allegare almeno una copia fotostatica del documento di identità.